

*Incontro organizzato dal gruppo dell'Onda. Ma la notizia choc è arrivata dall'assessore Giorgieri: "Trovate alcune balle radioattive"*

# Sicurezza e ambiente I voti ai primi 6 mesi di giunta Benini

di **Diego Baietti**

► FOLLONICA Inizia nel classico stile Onda l'incontro del movimento aperto ai partiti di maggioranza e di opposizione creato per poter analizzare dopo sei mesi di governo Benini i risultati della nuova giunta comunale. Presenti in sala il vice sindaco Andrea Pecorini, l'assessore Mirjam Giorgieri, il consigliere di Fratelli d'Italia Agostino Ottaviani e i consiglieri M5S Gabriele Cecchini e Laura Pacini. Il discorso iniziale è cominciato con una grandissima critica ai partiti e al sistema partitico nazionale, che come ha ricordato Piermaria, ha fallito a tutto campo, andando a prendere come spunto gli ultimi scandali avvenuti nella capitale. Il primo punto su cui gli invitati hanno dovuto dibattere è la situazione della piana di Scarlino che, come ha ricordato Giorgieri è un affare assai spinoso. "La preoccupazione maggiore è per la salute dei lavoratori - spiega l'assessore - ad oggi sappiamo che la ditta nominata più spesso per il pericolo radioattività si è rimessa in regola. Quindi il punto su cui soffermarsi è cosa è stato fatto in passato e come sono stati maneggiati certi materiali. Per quanto riguarda la questione dei gessi rossi tramite studi arpat siamo venuti a conoscenza che non ci dovrebbe essere rischio radioattività nella cava di Montini". Notizia dell'ultima ora data proprio dall'assessore al pubblico è stata il ritrovamento di balle radioattive di cdr all'interno di Scarlino

Energia andando così a intensificare la paura del pubblico e della popolazione di una escalation di pericolosità radioattiva. Le opposizioni per voce del pentastellato Cecchini spezza una lancia in favore della maggioranza ringraziando per la collaborazione trovata su tale ambiente e sulla commissione incaricata. "Follonica non deve trovarsi in difficoltà in futuro quando il polo del Casone si avvierà alla fase conclusiva - spiega Cecchini -. Nella piana di Scarlino abbiamo alcune delle ditte più inquinanti della zona, e quindi sulla piana non deve aver voce capitolo solo Scarlino ma anche tutti gli altri comuni". Ad accendere il dibattito, non paventando alcuna lancia spezzata, è Agostino Ottaviani Fratelli d'Italia. "Adesso la giunta fa la faccia buona, ma poi bisogna vedere se ai piani alti gli faranno continuare tale percorso distensivo". La paura per la salute nel corso dell'incontro ha toccato i cuori di molti che con coraggio si sono buttati nel dibattito esponendo idee ma soprattutto preoccupazioni su questa problematica. Denuncia da parte delle opposizioni viene

mossa sulla gestione monocolora non solo della politica locale ma anche di tutte le società dalla gestione di rifiuti fino alla Scarlino Energie "fateci provare anche a noi" è dunque il messaggio dell'opposizione alla maggioranza ma anche e soprattutto ai cittadini che hanno riconfermato il governo Pd. Argomento chiave, e principale, soprattutto per Onda e Fratelli d'Italia su cui si è andato a soffermare il dibattito è quello della sicurezza e del commercio abusivo che dilaga nelle strade della città. Dal canto suo il vicesindaco Pecorini ha esposto come molti comuni stiano facendo richiesta per entrare nel "patto per la sicurezza" sottoscritto da molte municipalità della zona. Ma ciò non è bastato alle opposizioni che per bocca di ottaviani e Piermaria hanno chiesto maggiori controlli, per proteggere la popolazione da atti di violenza da parte di molti energumani, atti che già nel recente passato sono successi e che nessuno vorrebbe si ripetessero più. Partendo



dall'argomento 'sicurezza' infine Ottaviani ha esposto una propria idea al limite della cartomanzia, secondo il consigliere Fdi in consiglio comunale infatti nella nuova struttura costruita nella 167 non si sposteranno più i carabinieri ma gli uffici comunali, andando ad accendere un dibattito dai toni aspri con il vicesindaco. ◀

